



Care/i Colleghe/i,

durante le ultime assemblee per la presentazione della piattaforma per il rinnovo del CCNL di categoria, ci avete sollecitato tra le altre ad intraprendere iniziative, in particolare nella Rete, in merito al fenomeno delle prestazioni oltre l'orario di lavoro (MAG) non riconosciute. Ci avete raccontato che i carichi di lavoro, non solo di natura commerciale ma anche amministrativa, sono eccessivi e che spesso, in particolare nelle filiali con orario esteso, siete necessariamente portati a lavorare ben oltre il vostro orario di lavoro per operare con quella diligenza richiesta dal ruolo, ma siete poi invitati a giustificare le maggiori prestazioni con la causale **NRI**, ovvero come "maggiore presenza in servizio non riconducibile in tutto o in parte a prestazione lavorativa" (NRI) e quindi non soggette a retribuzione e contribuzione.

Come O.O.S.S. da tempo denunciavamo con volantini sindacali e negli incontri ufficiali con l'Azienda la diffusione di questo fenomeno ma la risposta è sempre la stessa: il **LAVORO se riconosciuto viene RETRIBUITO**, la causale **NRI** serve a giustificare la presenza sul luogo di lavoro per esigenze non riconducibili alle mansioni lavorative svolte, che vengono definite dall'Azienda come **esigenze personali di natura varia dei colleghi, che per pudicizia non riportiamo**.

I dati relativi allo straordinario riconosciuto della Rete sono imbarazzanti e tendenti allo zero ma l'Azienda continua a dirci che lo straordinario, se riconducibile a prestazione lavorativa non procrastinabile, viene autorizzato e di conseguenza riconosciuto.

Abbiamo quindi bisogno di raccogliere dati oggettivi che ci possano aiutare a contrastare e/o quantificare il fenomeno NRI, ma per farlo abbiamo bisogno della vostra collaborazione!

Vi chiediamo quindi di evidenziare, da ora in poi, attraverso mail al vostro sindacalista di riferimento, le NRI presenti nel cartellino orologio collegate ad una specifica richiesta di riconoscimento dello straordinario non riconosciuto ma debitamente motivato. Al tal fine alleghiamo in calce un breve format che potrete utilizzare (con un semplicissimo "copia e incolla") tutte le volte che si verificherà la necessità di richiedere all'azienda l'autorizzazione ad una prestazione lavorativa straordinaria.

Tale richiesta deve essere sempre e sistematicamente inoltrata al diretto Responsabile appena nasce l'esigenza della prestazione oltre il normale orario. Nel caso in cui la richiesta fosse esplicitamente respinta vi ricordiamo che non siete autorizzati a permanere all'interno del luogo di lavoro e, conseguentemente, all'utilizzo della strumentazione aziendale, se non sotto la vostra personale responsabilità.

Nel caso in cui vi venissero fornite disposizioni contrarie a quanto sopra evidenziato o venissero esercitate pressioni indebite al fine di non procedere alla formalizzazione della richiesta, vi chiediamo di segnalarlo tempestivamente al vostro sindacalista di riferimento.

Richiesta di prestazione lavorativa aggiuntiva (straordinario)

Chiedo autorizzazione a permanere in servizio per svolgere prestazione lavorativa oltre il mio odierno orario di lavoro:

data.....

dalle ore - alle ore

per la seguente esigenza di servizio:.....

.....

Tale prestazione aggiuntiva è regolata dalle norme sul lavoro straordinario previste dal vigente CCNL di categoria.

Resto in attesa di un immediato riscontro.

Provvederò a reinoltrare la presente con la relativa timbratura da cartellino orologio non appena disponibile.

Saluti.

**Segreterie di Coordinamento Area Emilia Est
FABI, FIRST/CISL, FISAC/CGIL, UILCA/UIL, UNISIN**